



Consiglio Regionale della Campania
Commissione Consiliare Speciale
Terra dei Fuochi, bonifiche, ecomafie

Resoconto Sommario

X Consiliatura

7 gennaio 2016

Ordine del giorno: Parere su “Riordino ciclo dei rifiuti” R.G. 224

Giovedì 7 gennaio 2016 ore 11,00

Sono presenti il Presidente Zinzi, il Vicepresidente Raia, i componenti Cesaro, Malerba, Mocerino, Muscarà, il consigliere Gambino in sostituzione del Consigliere Passariello assente per impegni istituzionali, il Dirigente UD Enrico Gallipoli, il funzionario P.O. Fabiola Russo in sostituzione del funzionario Franco Esposito assente per malattia

La seduta ha inizio alle 11,25

PRESIDENTE (Zinzi): Buongiorno. Stamattina ci siamo riuniti per discutere del disegno di legge sul riordino del ciclo integrato dei rifiuti, lo abbiamo fatto tenendo conto anche delle richieste di celerità che provengono da parte della Giunta che ha presentato il disegno di legge, disegno di legge che è già all'esame della Commissione Ambiente ed in cui abbiamo già avuto modo, evidentemente, di discutere in ragione delle audizioni che sono in corso e che anche stamattina ci vincolano a dei tempi abbastanza stretti se teniamo conto del fatto che già alle ore 12:00 c'è un'altra audizione sul tema.

Una breve considerazione prima di passare la parola ai colleghi e di procedere all'ordine dei lavori: questo disegno di legge ci porta ad analizzare, evidentemente, le priorità che sono proprie di un tema così annoso ed importante come quello del ciclo integrato dei rifiuti, le questioni ambientali sono al centro dell'agenda politica della nostra Regione e il Consiglio ha la prerogativa, a mio avviso, di caratterizzare questa proposta in una legge che sia quanto più compatibile con le esigenze dei nostri territori. La legge 5 del 2014 è una legge da cui, a mio avviso, si sarebbe dovuto partire, saremmo dovuti partire dalla legge 5 migliorandola per abbreviare i tempi, data la celerità che ci viene richiesta e per migliorare il ciclo integrato dei rifiuti sul nostro territorio.

Oggi analizziamo un disegno di legge ed io ritengo che data la necessità di stringere i tempi si possa aprire il dibattito per poi procedere al parere.

Passo la parola ai colleghi. La parola alla consigliera Raia.

RAIA: Credo che con il disegno di legge sul riordino del ciclo dei rifiuti che oggi qui discutiamo per il parere, ha fatto bene il Presidente a sottolineare che abbiamo tempi contingentati perché c'è un lavoro in Commissione Ambiente che sta andando in maniera spedita proprio perché il tema è uno dei temi più sentiti e sui quali questa Giunta e questa nuova Legislatura ha deciso di porre l'accento, di accelerare e di fare, a mio avviso, finalmente sul serio, si tratta di un riordino del ciclo dei rifiuti che va nella direzione giusta ed io aggiungo “finalmente”.

Per i temi che trattiamo in III Commissione Speciale, soprattutto quello sulla Terra dei Fuochi, quello sul quale abbiamo posto l'accento da quando abbiamo iniziato la nostra azione in questa Commissione, credo che proprio per quel tema e per quel problema questo piano rifiuti guardi con attenzione non solo a quella che deve essere la raccolta rifiuti, come deve essere svolta sui territori, il ruolo dei Comuni, ma attraverso questo piano rifiuti ci si occupa, in Regione Campania, finalmente di tutela dell'Ambiente, quindi credo che su questo tema possiamo convenire che si cambi passo e si cambi passo soprattutto in senso culturale, cioè non è solo una rincorsa al fenomeno emergenziale, ma si struttura una legge che guardi all'immediato, che si occupi dell'emergenza, ma guardi al futuro in tema di ambiente per questa Regione, quindi adesso sulle considerazioni che non possono che avere un voto favorevole da parte mia e del Partito Democratico che rappresento in Commissione stamattina, vorrei invitare anche gli altri colleghi a valutare questa legge sotto quest'ottica e questo profilo, per adesso mi taccio, aspetto i contributi degli altri colleghi per poi intervenire laddove necessario.

MOCERINO: Non vorrei, nemmeno dal punto di vista temporale, apparire come uno che compie un passo indietro nel tempo, ma credo che un minimo di memoria storica possa essere un utile contributo alla discussione. Il Presidente Zinzi faceva riferimento, giustamente, alla legge sul tema approvata nella scorsa Legislatura.



Consiglio Regionale della Campania
Commissione Consiliare Speciale
Terra dei Fuochi, bonifiche, ecomafie

Resoconto Sommario

X Consiliatura

7 gennaio 2016

Vorrei ricordare a tutti che quel testo fu licenziato dall'Aula all'unanimità, ritenendo quindi l'Aula intera e tutti i componenti di essa che quel testo sul quale tutti lavorammo in modo sinergico e senza posizioni precostituite, preso atto dell'importanza, come si diceva anche poco fa, del tema del quale si dibatteva e si dibatte oggi, che valesse la pena compiere uno sforzo unitario da parte dell'Aula per licenziare un testo che fu positivamente accolto anche dalla Commissione Europea, quindi il dato politico c'è tutto di un testo votato all'unanimità e che quindi ha una valenza politica non secondaria, l'altro dato è il visto favorevole della Commissione Europea.

In questi ultimi tempi si dibatte molto della necessità di procedere alla discussione, eventualmente all'approvazione di un nuovo testo, in costanza di un pericolo, oltre che sanzionatorio, addirittura di commissariamento, da parte della Commissione Europea.

C'è stata una procedura che è stata aperta dalla Commissione Europea, bastava, a mio modesto avviso, procedere a rivedere la legge rispetto a quella parte e non necessariamente cancellarla. Non sto entrando nel merito, ci riserveremo di farlo dopo. Prevala la logica dell'anno zero che poteva avere un senso rispetto al riordino del ciclo delle acque, perché non eravamo in presenza un testo recente, credo che non regga rispetto al ciclo dei rifiuti, dove c'è una legge che può essere sicuramente migliorata, ma che non credo valga la pena di cancellare nella sua interezza per procedere poi ad un testo che non contiene, a mio avviso, delle sostanziali differenze o, almeno dalla mia lettura, non vedo delle rivoluzioni nel settore che possano giustificare una sua totale revisione.

MUSCARÀ: Considerazioni velocissime per passare al voto e poi scappare in Commissione perché abbiamo le altre Commissioni delle associazioni che faticosamente sono state chiamate a partecipare alla stesura di questa legge.

Ritengo che la paura della multa che stiamo già pagando dal 2015, cioè dal luglio 2015 la Campania paga una multa per i rifiuti e questa multa è dovuta per la mancanza di impianti, quindi se questo Governo voleva realmente evitare questa multa o ridurla avrebbe dovuto iniziare a lavorare sugli impianti di compostaggio e questo a giugno e non a dicembre, con una legge, che è quella che ci è stata presentata, che purtroppo non modifica l'impiantistica, quindi per me possiamo passare al voto e poi tornare a lavorare.

PRESIDENTE (Zinzi): Dati i tempi contingentati e data la volontà di dare seguito al dibattito, anche in sede di Commissione Ambiente, oltre a quello che ci è già stato, procederei al voto sul parere dando a tutti la parola perché si pronuncino.

RAIA: Dichiarazione di voto favorevole.

CESARO: Forza Italia esprime voto contrario.

MALERBA: Il nostro voto è contrario.

MOCERINO: Per le motivazioni prima esposte il parere è contrario.

PRESIDENTE (Zinzi): Il parere della Commissione è contrario e ci riaggiorniamo alla prossima Commissione in cui avremo tante cose da discutere, prima determinate in Ufficio di Presidenza e poi in Commissione.

I lavori terminano alle ore 11,40.